



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

7 novembre 2023

IN PRIMO PIANO:

- Conflitto in Israele e Palestina, i/le cooperanti incontrano i giornalisti: domani mercoledì 8 novembre a Roma la conferenza stampa. Su [Aoi](#)
- Sport Impact Lab: il 10 novembre a Roma il contest per sviluppare nuove idee imprenditoriali. Su [Dire](#), [IMGPress](#), [Sevenpress.com](#), [Uisp Nazionale](#)
- Domani mercoledì 8 novembre nuovo appuntamento online con le consulenze Uisp "Sport Point". Su [Uisp Nazionale](#)
- Progetto Sport Civico Uisp: riflettori su Matera e Reggio Emilia, su [SassiLive](#); [il video di Uisp Reggio Emilia](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Titolare effettivo, l'obbligo vale anche per il Terzo settore? Su [Cantiere Terzo Settore](#)
- Terzo settore, al via la piattaforma per chiedere il contributo energia. Su [Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#), [Forum Terzo Settore](#)
- In attesa del decreto attuativo della delega fiscale sul gioco d'azzardo. Su [Vita](#)

## NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Roma, [grande successo per la 52<sup>a</sup> edizione di "Corri per il Verde"](#)
- [Anche Uisp Matera ha partecipato al presidio permanente per il cessate il fuoco nella Striscia di Gaza e Cisgiordania](#)
- e altre notizie

## VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Arezzo, [calcio a 11: i sorteggi dei 32esimi di finale della Coppa Edo Gori](#)

# **Roma, 8 Novembre ore 16 – Sala Stampa Camera dei Deputati**

## **CONFERENZA STAMPA**

*Il/Le cooperanti usciti recentemente dalla Striscia di Gaza incontrano i giornalisti per raccontare la situazione in Palestina, alla luce della loro testimonianza diretta. Le organizzazioni presenteranno le proprie richieste al Governo italiano e alla comunità internazionale per un cessate il fuoco immediato*

### **Interventi programmati:**

- **Jacopo Intini – Capo missione CISS Palestina**
- **Amal Khayal – Responsabile CISS per la Striscia di Gaza**
- **Giuditta Brattini – Volontaria Gazzella Onlus nella Striscia di Gaza**
- **Luisa Morgantini – Presidente di Assopace Palestina**
- **Giovanni Lattanzi – AOI**

**Per partecipare è OBBLIGATORIO accreditarsi compilando il form:<https://forms.gle/tGWGvrZM7PJP1XRF6>**



**(DIRE) Roma, 6 nov. - Sport Impact Lab, il contest Uisp finalizzato a promuovere lo sviluppo di nuove imprenditorialità sportive, è arrivato alla fase finale. Il contest è stato lanciato lo scorso maggio e sono stati presentati 37 progetti, provenienti da tutta Italia: una Commissione di valutazione ha selezionato le migliori nove idee innovative che verranno presentate a Roma venerdì 10 novembre a partire dalle 10 presso i locali di Industrie Fluviali (Via del Porto Fluviale 35, Rm). Grazie ad un percorso di tutoring affidato ad esperti, i team in gara presenteranno i piano di sviluppo progettuali, avendo ciascuno tre minuti a disposizione. Questa è la dinamica del Pitching Day, uno dei momenti più importanti del contest, durante il quale una giuria di esperti, insieme alla commissione di valutazione, selezionerà e premierà i migliori tre progetti. Il contest, finalizzato a promuovere lo sviluppo di nuove professioni e imprenditorialità sportive e a trovare soluzioni ai bisogni del "terzo settore sportivo", è parte del progetto SportPerTutti, sostenuto dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e promosso dall'Uisp, in collaborazione con Simurg Ricerche. All'evento parteciperanno anche imprese e potenziali investitori provenienti dal mondo sportivo, associativo, imprenditoriale e turistico. La giornata si aprirà alle 10 con i saluti istituzionali del presidente Uisp Tiziano Pesce, al quale seguiranno gli interventi di Daniele Mirani, presidente Simurg Ricerche e Vincenzo Manco, responsabile Centro studi e Terzo Settore Uisp. Seguirà il pitch vero e proprio, che verrà presentato da Luna Esposito di Will media, nel quale i rappresentanti delle idee in gara avranno tre minuti ciascuno per esporre alla giuria i dettagli del progetto. Seguirà poi 'Un caffè con i progetti', momento nel quale i progetti saranno invitati a gruppi sul palco per interviste con i giornalisti Carlo Paris e Riccardo Cucchi. L'evento terminerà con il responso della giuria e con la proclamazione dei tre progetti vincitori.(SEGUE) (Com/Red/Dire) 16:59**

**06-11-23 NNNN**

# *Sport Impact Lab, il contest Uisp, finale nazionale venerdì 10 novembre a Roma*

6 Novembre 2023

***Roma – Sport Impact Lab, il contest Uisp finalizzato a promuovere lo sviluppo di nuove imprenditorialità sportive, è arrivato alla fase finale. Il contest è stato lanciato lo scorso maggio e sono stati presentati 37 progetti, provenienti da tutta Italia: una Commissione di valutazione ha selezionato le migliori nove idee innovative che verranno presentate a Roma venerdì 10 novembre a partire dalle 10 presso i locali di Industrie Fluviali (Via del Porto Fluviale 35, Rm).***

***Grazie ad un percorso di tutoring affidato ad esperti, i team in gara presenteranno i piano di sviluppo progettuali, avendo ciascuno tre minuti a disposizione. Questa è la dinamica del Pitching Day, uno dei momenti più importanti del contest, durante il quale una giuria di esperti, insieme alla commissione di valutazione, selezionerà e premierà i migliori tre progetti.***

***Il contest, finalizzato a promuovere lo sviluppo di nuove professioni e imprenditorialità sportive e a trovare soluzioni ai bisogni del "terzo settore sportivo", è parte del progetto SportPerTutti, sostenuto dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e promosso dall'Uisp, in collaborazione con Simurg Ricerche. All'evento parteciperanno anche imprese e potenziali investitori provenienti dal mondo sportivo, associativo, imprenditoriale e turistico.***

***La giornata si aprirà alle 10 con i saluti istituzionali del presidente Uisp Tiziano Pesce, al quale seguiranno gli interventi di Daniele Mirani, presidente Simurg Ricerche e Vincenzo Manco, responsabile Centro studi e Terzo Settore Uisp. Seguirà il pitch vero e proprio, che verrà presentato da Luna Esposito di Will media, nel quale i rappresentanti delle idee in gara avranno tre minuti ciascuno per esporre alla giuria i dettagli del progetto.***

***Seguirà poi 'Un caffè con i progetti', momento nel quale i progetti saranno invitati a gruppi sul palco per interviste con i giornalisti Carlo Paris e Riccardo Cucchi. L'evento terminerà con il responso della giuria e con la proclamazione dei tre progetti vincitori.***

***"L'obiettivo di questa iniziativa e dell'intero progetto SportPerTutti – afferma Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – è quello di sostenere l'accessibilità dell'attività sportiva e valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica post pandemia, insieme a università, rappresentanze sociali, enti locali, centri di ricerca imprenditoriali e del terzo settore sportivo".***

***I progetti finalisti sono: Africa Academy Calcio di Franco Marrucci; Bridge Dance di Marco Togni e Roberta Ribone; Cammino Estense di Andrea De Vivo; Circus for Planet di Valeria Zurlo; DiscoverTrail di Andrea Coronica, Denis Biloslavo e Lara Jerman; E\_MUVT di Tommaso Conese, Vincenzo Altieri e Marco Conese; FILOSPORT di Michele Adriano Totaro, Filomena Patella e Francesco Mugnolo; SPIN LAB di Marcello Campani e SportFellas di Giorgio Compiani.***

***Il contest rientra nelle 5 azioni del progetto SportPerTutti, promosso dall'Uisp e finanziato dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Art.72 del DL 3 luglio 2017 (Annualità 2020). L'azione Sport Impact Lab ha l'obiettivo di valorizzare lo sport e l'attività fisica, rafforzando il ruolo dello sport a supporto dell'occupazione e trasformando idee innovative in iniziative di auto-imprenditorialità ed auto-impiego, oltre a rappresentare uno strumento utile a rispondere al problema occupazionale causato dalla crisi COVID-19, con particolare attenzione ai soggetti maggiormente a rischio di esclusione lavorativa.***

***Maggiori dettagli sul progetto SportPerTutti a questo link: [www.sportpertutti.eu](http://www.sportpertutti.eu) e sulla call for ideas a questo link: [www.sportpertutti.eu/%20contest-sport-impact-lab/](http://www.sportpertutti.eu/%20contest-sport-impact-lab/)***



***Contest Sport Impact Lab per innovare lo sport:  
finale nazionale venerdì 10 novembre a Roma***

**Roma – Sport Impact Lab, il contest Uisp finalizzato a promuovere lo sviluppo di nuove imprenditorialità sportive, è arrivato alla fase finale. Il contest è stato lanciato lo scorso maggio e sono stati presentati 37 progetti, provenienti da tutta Italia: una Commissione di valutazione ha selezionato le migliori nove idee innovative che verranno presentate a Roma venerdì 10 novembre a partire dalle 10 presso i locali di Industrie Fluviali (Via del Porto Fluviale 35, Rm).**

**Grazie ad un percorso di tutoring affidato ad esperti, i team in gara presenteranno i piano di sviluppo progettuali, avendo ciascuno tre minuti a disposizione. Questa è la dinamica del Pitching Day, uno dei momenti più importanti del contest, durante il quale una giuria di esperti, insieme alla commissione di valutazione, selezionerà e premierà i migliori tre progetti.**

**Il contest, finalizzato a promuovere lo sviluppo di nuove professioni e imprenditorialità sportive e a trovare soluzioni ai bisogni del “terzo settore sportivo”, è parte del progetto SportPerTutti, sostenuto dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e promosso dall’Uisp, in collaborazione con Simurg Ricerche. All’evento parteciperanno anche imprese e potenziali investitori provenienti dal mondo sportivo, associativo, imprenditoriale e turistico.**

**La giornata si aprirà alle 10 con i saluti istituzionali del presidente Uisp Tiziano Pesce, al quale seguiranno gli interventi di Daniele Mirani, presidente Simurg Ricerche e Vincenzo Manco, responsabile Centro studi e Terzo Settore Uisp. Seguirà il pitch vero e proprio, che verrà presentato da Luna Esposito di Will media, nel quale i rappresentanti delle idee in gara avranno tre minuti ciascuno per esporre alla giuria i dettagli del progetto.**

**Seguirà poi ‘Un caffè con i progetti’, momento nel quale i progetti saranno invitati a gruppi sul palco per interviste con i giornalisti Carlo Paris e Riccardo Cucchi. L’evento terminerà con il responso della giuria e con la proclamazione dei tre progetti vincitori.**

**“L’obiettivo di questa iniziativa e dell’intero progetto SportPerTutti – afferma Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – è quello di sostenere l’accessibilità dell’attività sportiva e valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica**

*post pandemia, insieme a università, rappresentanze sociali, enti locali, centri di ricerca imprenditoriali e del terzo settore sportivo”.*

*I progetti finalisti sono: Africa Academy Calcio di Franco Marrucci; Bridge Dance di Marco Togni e Roberta Ribone; Cammino Estense di Andrea De Vivo; Circus for Planet di Valeria Zurlo; DiscoverTrail di Andrea Coronica, Denis Biloslavo e Lara Jerman; E\_MUVT di Tommaso Conese, Vincenzo Altieri e Marco Conese; FILOSPORT di Michele Adriano Totaro, Filomena Patella e Francesco Mugnolo; SPIN LAB di Marcello Campani e SportFellas di Giorgio Compiani.*

*Il contest rientra nelle 5 azioni del progetto SportPerTutti, promosso dall’Uisp e finanziato dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Art.72 del DL 3 luglio 2017 (Annualità 2020). L’azione Sport Impact Lab ha l’obiettivo di valorizzare lo sport e l’attività fisica, rafforzando il ruolo dello sport a supporto dell’occupazione e trasformando idee innovative in iniziative di auto-imprenditorialità ed auto-impiego, oltre a rappresentare uno strumento utile a rispondere al problema occupazionale causato dalla crisi COVID-19, con particolare attenzione ai soggetti maggiormente a rischio di esclusione lavorativa.*



*Contest Sport Impact Lab: il 10 novembre a Roma il Pitching Day*

*Nove idee innovative da tutta Italia, su sostenibilità ambientale, innovazione tecnologica, inclusione sociale. Parla Tiziano Pesce*

*Sport Impact Lab, il contest Uisp finalizzato a promuovere lo sviluppo di nuove imprenditorialità sportive, è arrivato alle fasi finali. Avrà luogo a Roma venerdì 10 novembre a*

*partire dalle 10 presso i locali di Industrie Fluviali (Via del Porto Fluviale 35, Rm) il Pitching Day, uno dei momenti più importanti del contest, durante il quale una giuria di esperti, insieme ad una commissione di valutazione, selezionerà e premierà i migliori tre progetti, ai quali sarà assegnato un contributo in denaro da poter utilizzare per l'avvio della propria attività.*

*Il contest, finalizzato a promuovere lo sviluppo di nuove professioni e imprenditorialità sportive e a trovare soluzioni ai bisogni del "terzo settore sportivo", è stato lanciato lo scorso maggio e ha permesso di selezionare fra 37 progetti in gara provenienti da tutto lo stivale le migliori nove idee innovative che, grazie ad un percorso di tutoring e coaching affidato ad esperti, si stanno strutturando in veri e propri progetti d'impresa.*

*"Siamo molto soddisfatti dell'azione Sport Impact Lab dell'ambizioso e sfidante progetto "SportPerTutti" - afferma Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp - pensato e realizzato dalla nostra rete associativa con l'obiettivo di sostenere l'accessibilità all'attività sportiva e a valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica post pandemia e condotto insieme a università, rappresentanze sociali, enti locali, centri di ricerca imprenditoriali e del terzo settore sportivo. Sono state ben 37 le idee progettuali presentate, quelle selezionate come migliori proposte innovative hanno potuto beneficiare di un percorso di tutoring e coaching gratuito, finalizzato a trasformarle in veri e propri progetti di impresa o professioni. Un percorso in rete che vedrà venerdì prossimo l'importante momento conclusivo nel Pitching Day Contest, per l'Uisp una ulteriore occasione di impegno concreto nel percorso di transizione sportiva, declinando la sostenibilità dal punto di vista sociale, economico ed ambientale. Un ulteriore segnale di responsabilità in un periodo che ci vede continuare a dire la nostra sulla messa a terra delle riforme legislative, a partire da quella del lavoro sportivo, e dell'entrata del valore dello sport in Costituzione. Continuiamo a dire al legislatore che occorre passare dal dire al fare, per raggiungere una piena e non più rinviabile emancipazione dello sport di base e sociale".*

*I progetti finalisti sono: Africa Academy Calcio di Franco Marrucci; Bridge Dance di Marco Togni e Roberta Ribone; Cammino Estense di Andrea De Vivo; Circus for Planet di Valeria Zurlo; DiscoverTrail di Andrea Coronica, Denis Biloslavo e Lara Jerman; E\_MUVT di Tommaso Conese,*

*Vincenzo Altieri e Marco Conese; FILOSPORT di Michele Adriano Totaro, Filomena Patella e Francesco Mugnolo; SPIN LAB di Marcello Campani e SportFellas di Giorgio Compiani.*

*Il 10 novembre, in occasione del Pitching Day, le nove idee incubate verranno valutate e premiate da una Giuria composta da esperti del settore sportivo e dell'impresa, sulla base dell'efficacia della presentazione dell'idea professionale o imprenditoriale, della sua chiarezza, del suo potenziale innovativo e sociale. All'evento parteciperanno anche imprese e potenziali investitori provenienti dal mondo sportivo, associativo, imprenditoriale e turistico.*

*La giornata dedicata al Pitch Day si aprirà con i saluti istituzionali del presidente Uisp Tiziano Pesce, al quale seguiranno gli interventi di Vincenzo Manco, responsabile Centro studi e Terzo Settore Uisp e di un rappresentante di ANCI-Associazione Nazionale Comuni Italiani. Si aprirà poi il momento del pitch vero e proprio, nel quale i rappresentanti delle idee in gara avranno tre minuti ciascuno per esporre alla giuria i dettagli del progetto.*

*Seguirà poi 'Un caffè con i progetti', momento nel quale i progetti saranno invitati a gruppi sul palco per un'intervista informale da parte dei giornalisti presenti in sala. L'evento terminerà con il responso della giuria e con la proclamazione dei tre progetti vincitori.*

*In fase di valutazione, saranno privilegiate idee professionali e imprenditoriali che abbiano tra le proprie finalità l'innovazione sociale, aperta e tecnologica, in riferimento ai principi dello sport per tutti. La proposta rappresenta una sfida accolta e una risposta innovativa ai bisogni della società civile, indirizzandosi alla collettività o a un target specifico. I valori di riferimento sono quelli di sostenibilità ambientale, promozione delle professionalità in ambito sportivo, valorizzazione e comunicazione della pratica sportiva non competitiva, inclusione sociale e integrazione.*

*Sarà valutata positivamente anche la capacità di "fare sistema", mettendo insieme diversi "attori" (istituzioni, imprese, associazioni e cittadini) che contribuiscano al progetto sia sul piano degli strumenti, sia nella definizione dei contenuti.*

*Il contest rientra nelle 5 azioni del progetto SportPerTutti, promosso dall'Uisp e finanziato dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Art.72 del DL 3 luglio 2017 (Annualità 2020).*

*L'azione Sport Impact Lab ha l'obiettivo di valorizzare lo sport e l'attività fisica, rafforzando il ruolo dello sport a supporto dell'occupazione e trasformando idee innovative in iniziative di auto-imprenditorialità ed auto-impiego, oltre a rappresentare uno strumento utile a*

*rispondere al problema occupazionale causato dalla crisi COVID-19, con particolare attenzione ai soggetti maggiormente a rischio di esclusione lavorativa.*

*Maggiori dettagli sul progetto SportPerTutti [a questo link](#) e sulla call for ideas [a questo link](#)*



## *Sport Point ed incontri sul territorio: approfondimenti sulla riforma*

*Accanto alle consulenze on line di Sport Point, proseguono gli incontri organizzati dai comitati Uisp sui temi legati alla riforma dello sport*

*Proseguono sul territorio incontri e webinar sulla riforma dello sport e del lavoro sportivo organizzati dai Comitati territoriali Uisp, che vanno ad aggiungersi agli appuntamenti con le consulenze on line proposte dal progetto Uisp Sport Point.*

*Il prossimo incontro gratuiti di consulenza e aggiornamento del progetto nazionale Sport Point si terrà mercoledì 8 novembre alle ore 18, e verterà sul tema degli schemi di rendiconto.*

*L'approvazione annuale del rendiconto d'esercizio è un passaggio fondamentale ed obbligatorio per ogni associazione. Gli schemi di rendiconto possono seguire il principio di "Cassa" o di "Competenza" ed essere differenti tra le ASD e le ASD-APS: analizziamo i possibili schemi da adottare con particolare riferimento a quelli previsti per gli Enti del Terzo Settore.*

*L'incontro di consulenza/approfondimento è gratuito ed aperto anche ai non tesserati Uisp e si terrà, come di consueto, sulla piattaforma Zoom.*

**PER ISCRIVERTI ALL'INCONTRO I DI MERCOLEDI' 8 NOVEMBRE [CLICCA QUI](#)**

*Martedì 7 novembre alle 18 si terrà, invece, il webinar gratuito promosso da Uisp Lombardia, dal titolo "Lavoro sportivo: facciamo il punto con le Associazioni e le Società sportive". Relatori saranno: Francesca Colecchia e Alessandro Mastacchi; Consulenti Arsea srl. Modera: Enrica Francini, responsabile Dip. Sostenibilità e Risorse, Consulenze e Servizi Uisp Nazionale. Sono previsti i saluti del presidente Uisp Nazionale Tiziano Pesce.*

*Il webinar è gratuito ed aperto ai dirigenti delle Associazioni e Società sportive con obbligo di prenotazione. L'incontro è organizzato nell'ambito del progetto "Ritorno al futuro" del Comune di Milano di cui Uisp Lombardia è partner.*

*Per iscriversi [clicca qui](#)*

*Il progetto Sport Point, finanziato da Sport e Salute SpA, è stato ideato per contribuire a rispondere sempre più puntualmente alle esigenze crescenti e diversificate del mondo sportivo, attraverso una serie di servizi facilmente accessibili ed in grado di promuovere le opportunità dello sport di base e sociale, sensibilizzando ed accompagnando le cittadine e i cittadini interessati.*

*Il progetto Sport Point, finanziato da Sport e Salute SpA, è stato ideato per contribuire a rispondere sempre più puntualmente alle esigenze crescenti e diversificate del mondo sportivo, attraverso una serie di servizi facilmente accessibili ed in grado di promuovere le opportunità dello sport di base e sociale, sensibilizzando ed accompagnando le cittadine e i cittadini interessati.*

*Nelle prossime settimane il progetto Sport Point proseguirà con nuovi appuntamenti:*

**PER CONSULTARE IL CALENDARIO DELLE CONSULENZE ON LINE GRATUITE [clicca qui](#)**

**[ECCO I MATERIALI DIDATTICI DEGLI INCONTRI DI CONSULENZA GIA' REALIZZATI](#)**

*Per altri materiali didattici - e per poter vedere le videoregistrazioni integrali di tutti gli incontri di Sport Point - scarica la AppUISP:*



## *Uisp Matera: al via le attività gratuite del progetto "Sport Civico"*

*6 NOVEMBRE 2023*

*Sono iniziate questa mattina nel quartiere di Piazza degli Olmi le attività gratuite del Comitato Uisp di Matera nell'ambito del progetto "Sport Civico". Si tratta di un progetto nazionale finalizzato a promuovere un modello di intervento basato sul mainstreaming di sport nei processi di sviluppo e rigenerazione urbana, funzionale a rendere lo sport uno strumento per sostenere il raggiungimento degli obiettivi sociali e di benessere all'interno di tali processi.*

*Il progetto ha una durata di 12 mesi e coinvolge diversi Comitati Uisp, tra cui Padova, Torino, Reggio Emilia, Prato, Roma, Taranto e, chiaramente, Matera. Nella città dei Sassi il progetto "Sport Civico" vede come partner istituzionali il Comune e l'Istituto*

comprensivo “Bramante”.

Da questa settimana, dunque, sono partiti i “club sportivi”, laboratori riservati ai ragazzi dai 10 ai 16 anni, in collaborazione con l’istituto “Bramante” di Matera, con attività legate allo street soccer (lunedì), yoga dinamico (martedì), pallacanestro (mercoledì) e pre-atletica (giovedì). Il secondo filone di attività si rivolge a tutte le fasce di età con sport relativi a yoga, multisport, gruppi di cammino, pallavolo, tennis-tavolo, scacchi, dama, cricket e tanto altro. Il calendario è disponibile sui canali Uisp Matera oppure contattando il numero 0835334076.

«Dopo la fase di progettazione, da oggi abbiamo avviato le attività sportive pensate – dichiara Giuseppe Pecora, coordinatore Uisp per Sport Civico Matera – Il nostro fine è mettere lo sport al centro per rinnovare e ripensare gli spazi urbani. Per i prossimi mesi saremo, quindi, in piazza degli Olmi, oramai sede principale delle nostre azioni. Il progetto lega l’attività motoria e sportiva anche ad azioni di valore civico per educare al rispetto dell’ambiente, delle differenze, dei diritti e dell’inclusione sociale. Invitiamo la comunità a contattarci o a raggiungere la nostra sede per iscriversi alle attività gratuite che continueranno fino a marzo».



## **Titolare effettivo, l’obbligo vale anche per il Terzo settore?**

In assenza di indicazioni specifiche, in via prudenziale, si considerano soggetti all’obbligo della normativa antiriciclaggio anche gli Ets e le associazioni sportive dilettantistiche dotati di personalità giuridica. La scadenza è fissata al prossimo 11 dicembre

**DI DANIELE ERLER, 06 NOVEMBRE 2023**

Con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del [decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 29 settembre 2023](#) è divenuta operativa la procedura con cui comunicare il “titolare effettivo” alla Camera di commercio territorialmente competente.

Tale adempimento discende dal [decreto legislativo n. 231 del 2007](#) (cosiddetto “[decreto antiriciclaggio](#)”), il quale ha come obiettivo fondamentale quello di prevenire e contrastare l'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Il [decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 dell'11 marzo 2022](#) ha dettato disposizioni per la comunicazione dei dati da parte delle imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust ed istituti giuridici affini, stabilendo che la comunicazione del titolare effettivo debba avvenire entro 60 giorni dall'avvio dell'operatività della procedura: il termine scade il prossimo 11 dicembre 2023.

Ecco alcune indicazioni rispetto agli enti non profit interessati, alle informazioni da comunicare, oltre che alle tempistiche e modalità con cui procedere.

### **Gli enti interessati**

La normativa menzionata si applica alle persone giuridiche private iscritte nei registri (regionali o prefettizi) di cui al dpr 361 del 2000, e quindi a fondazioni ed associazioni dotate di personalità giuridica.

Ci si chiede se vi siano soggetti anche gli enti del Terzo settore (Ets) che hanno acquisito la personalità giuridica ai sensi del [codice del Terzo settore](#) (Cts), tramite l'iscrizione al registro unico nazionale del Terzo settore (Runts). Gli Ets non sono menzionati dal decreto antiriciclaggio (il motivo è che esso è antecedente alla riforma del Terzo settore) e nei confronti degli stessi è comunque possibile consultare presso il Runts i dati del legale rappresentante e degli altri titolari di cariche sociali.

Analogo dubbio si ha anche per gli enti che avevano già acquisito la personalità giuridica ai sensi del dpr 361 del 2000 prima della iscrizione al Runts, ora sospesa poiché attivato il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art 22 del codice del Terzo settore.

Purtroppo, al momento non vi sono indicazioni da parte dei diversi ministeri – in primis, il ministero dell'Economia e delle Finanze e il ministero delle Imprese e del Made in Italy – competenti in materia. Pertanto, allo stato dell'arte, vista la ratio della normativa antiriciclaggio, si considerano in via prudenziale soggetti all'obbligo anche gli Ets dotati di personalità giuridica.

**Discorso analogo può essere fatto anche per le associazioni sportive dilettantistiche (Asd) le quali, secondo il [decreto legislativo 39 del 2021](#), acquistano la personalità giuridica tramite l'iscrizione al registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (Rasd).**

**Va ribadito e sottolineato che il requisito per cui scatta l'adempimento è che l'ente sia in possesso della personalità giuridica e non che lo stesso svolga in parte attività commerciale e di conseguenza sia iscritto al Repertorio Economico Amministrativo (Rea): un'associazione non riconosciuta ed iscritta al Rea non è quindi tenuta ad effettuare alcuna comunicazione in merito al titolare effettivo.**

### **Le tempistiche**

**Il termine ultimo per effettuare la prima comunicazione al registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente è, come detto, l'11 dicembre 2023.**

**Nel caso di associazioni riconosciute e fondazioni costituite successivamente alla data del 9 ottobre 2023 (data in cui è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto ministeriale del 29 settembre 2023), queste provvederanno alla prima comunicazione del titolare effettivo entro 30 giorni dall'iscrizione nei rispettivi registri.**

**Dopo la prima comunicazione, i dati e le informazioni depositati devono essere:**

- **modificati, entro 30 giorni dal compimento dell'atto che dà luogo a variazione;**
- **confermati, entro 12 mesi dalla data della prima comunicazione o dall'ultima comunicazione della loro variazione o dall'ultima conferma.**

**Le imprese dotate di personalità giuridica (ad esempio le cooperative sociali e le imprese sociali) possono effettuare la conferma contestualmente al deposito del bilancio.**

### **La nozione di "titolare effettivo" e i dati da comunicare**

**Se per gli enti di tipo societario il titolare effettivo può essere facilmente individuato nel soggetto che detiene il controllo dell'ente, per le organizzazioni non lucrative tale concetto è molto più sfumato e di non facile declinazione.**

**Il decreto antiriciclaggio ha stabilito infatti che per le associazioni riconosciute e le fondazioni siano cumulativamente individuati, come titolari effettivi:**

- **i fondatori, ove in vita;**
- **i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;**
- **i titolari di rappresentanza legale, direzione, amministrazione.**

***Si precisa ulteriormente che, qualora in base ai criteri appena elencati non sia possibile individuare in modo univoco uno o più titolari effettivi, allora il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione dell'ente.***

***Anche il concetto di “beneficiario” in un ente non profit non è affatto immediato dato che tali organizzazioni hanno quasi sempre come destinatari della loro azione la collettività e quindi la generalità degli individui.***

***Rimangono quindi, con specifico riferimento alle fondazioni, i fondatori, e, con riferimento alla generalità degli enti non lucrativi, il legale rappresentante e gli eventuali altri soggetti dotati di procure speciali o generali (vi possono rientrare anche i direttori generali e gli altri soggetti dotati di poteri di firma o rappresentanza), che possono quindi essere considerati come titolari effettivi di un'organizzazione non profit.***

***Nel [manuale operativo redatto da Unioncamere](#) si possono trovare degli esempi utili in merito all'individuazione del titolare effettivo.***

***Una volta individuato il titolare effettivo, i dati che vanno comunicati sono:***

- ***i dati identificativi e la cittadinanza della persona fisica;***
- ***il codice fiscale, la denominazione, la sede legale e l'indirizzo di posta elettronica certificata (Pec) dell'ente.***

### ***Le modalità di comunicazione***

***La comunicazione del titolare effettivo si presenta in modo telematico al registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente, il quale è stato implementato con il registro dei titolari effettivi.***

***Per effettuare la comunicazione è necessario essere in possesso di:***

- ***Spid o carta d'identità elettronica;***
- ***firma digitale;***
- ***posta elettronica certificata (Pec) dell'ente.***

***È possibile inviare l'istanza personalmente: per farlo occorre accedere a “DIRE”, lo strumento del registro imprese per compilare e inviare pratiche di Comunicazione unica (in alternativa è possibile utilizzare un'altra soluzione di mercato). Per comunicare la pratica è però necessario essere in possesso di un account “Telemaco”, che è il servizio di consultazione ed invio di pratiche e documenti presso il registro imprese.***

***È altresì possibile avvalersi di un intermediario abilitato (ad esempio Caf o commercialisti) titolare di un'utenza "Telemaco": è importante sottolineare che l'intermediario può procedere all'invio della pratica, la quale però deve comunque sempre essere firmata digitalmente dal soggetto obbligato al deposito.***

***Delle avvenute comunicazioni è rilasciata contestuale ricevuta.***

***Informazioni più specifiche in merito ai requisiti per la comunicazione possono essere consultate sul [sito del registro imprese](#) e un utile tutorial è rappresentato dalla [guida di Unioncamere sul titolare effettivo per gli utenti](#) (integrata con le indicazioni di compilazione e gli esempi a cura della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi).***

### ***Le sanzioni previste in caso di omessa o tardiva comunicazione***

***Le sanzioni per il mancato rispetto dell'obbligo di comunicazione del titolare effettivo sono significative e sono quelle previste dall'art. 2630 del codice civile: in caso di omessa o tardiva comunicazione, la sanzione amministrativa pecuniaria varia da 103 a 1.032 euro, ridotta ad un terzo se l'adempimento omesso avviene entro 30 giorni dal termine previsto.***

***L'obbligo di comunicazione grava su tutti coloro che sono tenuti alla comunicazione e pertanto sono passibili di sanzione anche tutti i componenti del consiglio direttivo o di amministrazione.***



***Terzo settore, al via la piattaforma per chiedere il contributo energia***

**6 novembre 2023**

**Per accedere al contributo previsto dall'articolo 8, comma 2 del decreto-legge n. 144/2022, la piattaforma informatica, gestita da Invitalia s.p.a., sarà aperta dalle ore 12.00 dell'8 novembre 2023 fino alle ore 12.00 del 12 dicembre 2023.**

**Possono beneficiare della misura:**

- **gli enti iscritti nel registro unico nazionale del terzo settore di cui all'art 45 del D.Lgs. n.117/2017;**
- **le organizzazioni di volontariato (ODV) tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'articolo 54 del D.Lgs. n.117/2017;**
- **le associazioni di promozione sociale (APS) tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'articolo 54 del D.Lgs. n.117/2017;**
- **le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte nella relativa anagrafe;**
- **gli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 4, comma 3 del D.Lgs. n.117/2017.**

**Le modalità di partecipazione e di presentazione dell'istanza sono contenute nel [D.P.C.M. 8 febbraio 2023](#).**

**Gli enti interessati possono consultare il manuale operativo, [disponibile al seguente link](#) (file docx). Le risorse complessivamente disponibili sono pari a 98,5 milioni di euro**

**Saranno ammessi al contributo gli enti del Terzo settore che hanno subito un incremento dei costi energetici e gas naturale nei primi tre trimestri dell'anno 2022 rispetto al corrispondente dell'anno 2021 pari o superiore al 20% e saranno rimborsabili fino ad un massimo dell'80%.**

**L'importo massimo del rimborso per ciascun ente non potrà eccedere in ogni caso € 30.000,00. Entro l'11 febbraio 2024, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali adotterà il provvedimento di individuazione degli enti ammessi al contributo, sulla base dell'elenco stilato da Invitalia spa, secondo un**

*ordine decrescente a partire dalla maggiore percentuale di incremento dei costi subito dall'ente, e dando priorità, a parità di percentuale, al maggiore importo del costo sostenuto.*



## ***Al via il contributo energia per gli enti del terzo settore***

*07 Novembre 2023*



***Il Ministero del Lavoro segnala che dall'8 novembre sarà attiva la piattaforma per chiedere il contributo energia per gli ets che non erogano prestazioni socio-sanitarie o socio assistenziali in regime residenziale o semiresidenziale per persone con disabilità (ricordiamo che questa categoria di enti è già stata beneficiaria di un analogo ristoro nei mesi scorsi).***

***La misura “contributo energia agli enti iscritti al registro del terzo settore” riconosce un contributo a fondo perduto per l’aumento dei costi di energia elettrica e gas naturale sostenuti nei primi tre trimestri del 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021. La dotazione finanziaria è di 100 milioni di euro.***

***La piattaforma è gestita da Invitalia e il contributo può arrivare a un massimo di 30.000 euro per ogni richiedente. Qui la pagina per presentare le domande dal 08/11/23 h. 12.00 entro il 12/12/23 h. 12.00.***

### **NOTA DEL MINISTERO:**

***Terzo settore, al via la piattaforma per chiedere il contributo energia***

***6 novembre 2023***

***Per accedere al contributo previsto dall’articolo 8, comma 2 del decreto-legge n. 144/2022, la piattaforma informatica, gestita da Invitalia s.p.a., sarà aperta dalle ore 12.00 dell’8 novembre 2023 fino alle ore 12.00 del 12 dicembre 2023.***

***Possono beneficiare della misura:***

- gli enti iscritti nel registro unico nazionale del terzo settore di cui all’art 45 del d.lgs. n.117/2017;***
- le organizzazioni di volontariato (odv) tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all’articolo 54 del d.lgs. n.117/2017;***
- le associazioni di promozione sociale (aps) tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all’articolo 54 del d.lgs. n.117/2017;***
- le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (onlus) di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte nella relativa anagrafe;***
- gli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all’art. 4, comma 3 del d.lgs. n.117/2017.***

***Le modalità di partecipazione e di presentazione dell’istanza sono contenute nel d.p.c.m. 8 febbraio 2023.***

***Gli enti interessati possono consultare il manuale operativo, disponibile al seguente link (file docx). Le risorse complessivamente disponibili sono pari a 98,5 milioni di euro***

***Saranno ammessi al contributo gli enti del terzo settore che hanno subito un incremento dei costi energetici e gas naturale nei primi tre trimestri dell'anno 2022 rispetto al corrispondente dell'anno 2021 pari o superiore al 20% e saranno rimborsabili fino ad un massimo dell'80%.***

***L'importo massimo del rimborso per ciascun ente non potrà eccedere in ogni caso € 30.000,00. entro l'11 febbraio 2024, il ministero del lavoro e delle politiche sociali adotterà il provvedimento di individuazione degli enti ammessi al contributo, sulla base dell'elenco stilato da Invitalia spa, secondo un ordine decrescente a partire dalla maggiore percentuale di incremento dei costi subito dall'ente, e dando priorità, a parità di percentuale, al maggiore importo del costo sostenuto.***

***VITA***

***Ma quale gioco responsabile, lo Stato vuole che gli italiani si giochino online ben 100 miliardi***

***È atteso il decreto attuativo della delega fiscale sul gioco d'azzardo, anni dopo il riordino fallito nel 2014-15. Intanto il gambling ha visto l'esplosione del gioco online, che porta nelle casse dello Stato solo l'1% del giocato. Una riforma a parità di gettito, quindi, si può fare solo in un modo: spingendo più italiani a giocare, a discapito della loro salute. Un dialogo con Maurizio Fiasco***

di **SARA DE CARLI**

*Era atteso per venerdì 3 novembre in Consiglio dei ministri il decreto attuativo della nuova delega fiscale che riguarda il settore del gioco d'azzardo. La Legge delega per la riforma fiscale ([Legge n. 111 2023](#)) è stata pubblicata in GU ad agosto: il decreto specifico ha l'obiettivo di riordinare, finalmente, la materia del gioco d'azzardo. La legge delega arriva a nove anni dal tentativo fatto nel 2014, con un'altra legge delega poi arenatasi nel 2015. Venerdì questo decreto atteso dal Consiglio dei ministri non è uscito, ma il tema è urgente.*

*Basti pensare che dal 2014 ad oggi il gioco d'azzardo ha avuto un boom: da 88 miliardi complessivamente giocati nel 2014 ai circa 111 giocati nel 2021 fino ai 136 miliardi del 2022. In più – secondo elemento – se nel 2014 il gioco online era una nicchia, oggi fa la parte del leone, con un volume di giocato che viene per due terzi dall'online e per un terzo dal gioco fisico sul territorio. Terzo elemento: nonostante la crescita importantissima del giocato, per effetto del basso margine di entrate che lo Stato ha sul gioco online (appena l'1% contro il 19-20% su quanto viene giocato nel gioco fisico), le entrate per lo Stato sono oggi le stesse del 2014.*

*E poiché il riordino della materia prevista dalla legge delega è vincolato esplicitamente all'invarianza erariale, la strada per il futuro è una sola: a parole promuovere il gioco responsabile, nei fatti spingere ancora più italiani a giocare d'azzardo.*

*Come se non bastasse, nel mondo dell'online, il tema del gambling è contiguo a quello del gaming, ossia dei videogiochi interattivi su cloud che comportano un conto gioco e una spesa: se il primo riguarda una grande fetta di italiani ma non tutti, nel secondo invece tutti i nostri figli in qualche modo ci sono dentro. Le due cose sono ovviamente diverse, ma hanno dei punti di contatto (anche fisici) tale per cui è un'assurdità non parlare di gaming online nel momento in cui si ordina il gambling online: eppure il decreto fa questa scelta e sul gaming tace.*

*Qui facciamo un punto con Maurizio Fiasco, sociologo, consulente della Consulta nazionale antiusura e dal 2016 componente dell'Osservatorio del ministero della Salute per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave, riconfermato da poco per la terza volta dal ministro Orazio Schillaci.*

### **Cosa ci si aspetta dal decreto in arrivo?**

*Intanto è interessante notare le priorità: il decreto affronta solo la parte del gioco online. La seconda cosa è che l'elaborazione del testo è demandata al Ministero dell'Economia e della Finanza: non c'è corresponsabilità nel disegno dell'impianto né del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali né del ministero della Salute. Il gioco online è questione molto sensibile e urgente, anche in rapporto all'obiettivo vincolante della invarianza del gettito fiscale previsto dalla legge delega, una quadratura del cerchio che non può riuscire. Con l'esplosione del gioco online rispetto al gioco fisico sui territori,*

*l'invarianza del gettito fiscale è un'utopia, a meno che si pensi di far arrivare l'online a livelli stratosferici e parallelamente di aumentare il gioco sul territorio. Insomma, possiamo anche scrivere di tutela dei minori e di gioco responsabile: ma se l'obiettivo è garantire l'invarianza del gettito fiscale, la verità è che l'obiettivo dello Stato è che gli italiani giochino ancora di più.*

### ***Ci spiega meglio?***

*Nei giochi d'azzardo online il margine medio per lo Stato è dell'1%: significa che su 70 miliardi di euro giocati (i dati sono quelli del 2021, gli ultimi disponibili) nelle casse dello Stato entrano 700 milioni di euro, mentre 1.400 milioni vanno ai concessionari. Nel gioco sul territorio fisico, nonostante abbia una filiera più lunga, il rapporto è rovesciato e il margine per lo Stato sfiora in media il 19-20% del volume giocato: si va dal 52% del Superenalotto al 6% delle Vlt. I volumi di gioco sono all'incirca di 70 miliardi giocati online e 40 miliardi giocati sul territorio, comunque in un rapporto di due terzi e un terzo. Con una differenza anche in termini di frequenza delle giocate: online, mediamente ci vogliono 25 giocate per perdere 100 euro, mentre nel gioco sul territorio, sempre in media, bastano 4,5 turni. La differenza è data dal fatto che nel gioco fisico il fattore tempo è solo parzialmente gestito, mentre nell'online è interamente gestito dall'algoritmo. Lo stato dell'arte è questo. È evidente quindi la contraddizione dell'obiettivo di mantenere invariato il gettito, a fronte della crescita esponenziale dell'online. In questo gioco a perdere – invece – bisognerebbe portare un po' di razionalità.*

### ***Perché sollevava anche una criticità rispetto alla vicinanza di gambling e gaming?***

*Oggi esiste una galassia di soggetti non abilitati al gioco d'azzardo che però lo distribuiscono: da un lato i punti vendita ricariche-PVR, dove si ricarica il conto di gioco, dall'altro i punti di intermediazione per la distribuzione delle skin. Questa dell'intermediazione è una galassia totalmente sfuggita al controllo e infatti il decreto stabilisce oneri e requisiti per svolgere questa attività di intermediazione, fa divieto di utilizzare più canali per distribuire il gioco... insomma cerca finalmente di mettere ordine. Questo mondo delle skin e dei PVR però rappresenta un incrocio con un altro filone di business – non oggetto di questo decreto – che è quello del videogaming a distanza, ossia dei videogiochi interattivi su cloud che comportano spesa. In questi giochi online il denaro non è lo scopo, è vero, ma tuttavia c'è l'acquisto di crediti di gioco o di elementi estetici funzionali al gioco. Tutto questo mondo del gaming – che non prevede esclusione dei minori – passa anch'esso da skin e PVR. Di fatto quindi PVR e skin sono un punto di incrocio tra il gambling e il nuovo gaming.*

### ***Qual è la differenza tra gambling e gaming?***

*Nel gambling il denaro e la monetizzazione sono lo scopo, nel gaming il denaro è il mezzo per poter giocare, confidando sì sulla propria abilità ma anche su un margine di fortuna. Infatti il giocatore non acquista un numero di punti corrispondenti a quelli che potranno essere utilizzati nel gioco, ma un "pacco" dentro cui ci possono essere pochi o tanti punti, tanti elementi funzionali oppure no... Questo perché? Perché i neuroscienziati hanno scoperto che combinando la gratificazione che arriva dal caso*

*con quella che deriva dalla conferma delle proprie abilità, la fidelizzazione del videogiocatore – io la chiamo dipendenza – è più robusta e più estesa. E stiamo parlando di ragazzini...*

***E il decreto che finalmente regola il gioco d'azzardo online, non parla dei videogiochi online: è questo il problema?***

*Esatto. È vero che sono due cose diverse, ma nel momento in cui queste due cose si incrociano nella rete di skin e PVR, la logica vuole che se metto mano alla regolamentazione della rete skin e PVR si preveda l'estensione delle medesime regole anche al gaming. È una cosa che hanno già fatto in Nuova Zelanda e che stanno tentando di fare in Belgio, Olanda, Gran Bretagna. Ci sono diverse cause intentate, la più celebre è quella che a fine 2022 ha visto la condanna a oltre 500 milioni di dollari di multa della società che produce Fortnite. È un tema nel tema, ma nel momento in cui si regola una cosa, non si può ignorare l'altra.*

***L'articolo 15 della delega fiscale prevede in maniera esplicita che tra i principi guida del riordino ci sia la tutela dei soggetti maggiormente vulnerabili e la prevenzione dei fenomeni di disturbi da gioco d'azzardo.***

*Nel decreto si parla di autoesclusione, di verifiche sul tempo di gioco, dell'araba fenice del gioco responsabile, di monitoraggio dei livelli di rischio, di accantonamento di somme da parte del concessionario per campagne informative. Ma sono titoli: se entriamo dentro le misure, le cose sono diverse. Intanto come dicevo prima va premesso che il margine per lo Stato – e l'ho mostrato lavorando sui file dell'Iss – deriva per l'80% dal gioco dalla minoranza patologica. Diciamolo chiaramente, il gioco responsabile non dà rendimento, il core business dell'azzardo è dato dai giocatori problematici: il gioco responsabile è antieconomico per i concessionari, almeno evitiamo le ipocrisie.*

***Cosa occorrerebbe fare, a suo giudizio? Ovvero, cosa dovrebbe esserci in questo decreto tanto atteso?***

*La prima cosa è che il tempo per autoescludersi dalle piattaforme online deve essere almeno pari a quello necessario per iscriversi: oggi invece la registrazione è istantanea, mentre se voglio smettere di giocare e voglio disiscrivermi dalla piattaforma, la procedura è lunga e farraginoso e comunque poi non mi esclude dal ricevere sollecitazioni a rientrare da parte del marketing. Questa è la cosa basilare.*

*Secondo, nell'arco della giornata ci devono essere delle ore in cui tutto il sistema del gioco di spegne, anche online. Terzo, se vogliamo parlare di gioco responsabile, è necessario ridurre la frequenza delle giocate: oggi io posso giocare istantaneamente, mentre serve prevedere almeno 20-30 secondi tra una giocata e l'altra. Questo tema dell'istantaneità del gioco è importante e ci riporta a un corollario del gioco d'azzardo online che sono le scommesse, salite alla cronaca in questi giorni.*

***In che modo?***

*Oggi le scommesse sportive non hanno nulla a che vedere con lo scommettere che una squadra vinca o perda, con l'epopea dello sport come emulazione di un combattimento. L'evento sportivo – e non solo il calcio – è sincopato. Viene frazionato in tanti micro eventi: si scommette sul primo calcio d'angolo, sulla punizione, su chi sarà il primo ad infortunarsi, sulla conclusione di un'azione. Si scommette in diretta,*

*istantaneamente. Questo frazionamento dell'evento serve a moltiplicare le possibilità di scommessa ed è reso possibile dal fatto che online si scommette in una frazione di secondo, pochi secondi dopo che sullo smartphone è arrivato l'alert con la quotazione della scommessa.*

***Il tutto – sottolineava – con margini fiscali costantemente in calo. Quindi chi ce lo fa fare?***

*Questa è la domanda scontata che si pongono le persone di buon senso, ma non chi vive di sponsorizzazioni. C'è una palese contraddizione tra mantenere il gettito erariale e il gioco online: nel 2024 per uguagliare i ricavi dall'online gli italiani dovrebbero giocare non 70 miliardi di euro, ma 100 miliardi. Capisce che c'è un limite fisico. Oltre alla particolarità, che non si può più nascondere, di capire perché noi italiani giochiamo la metà di quel che si gioca in Germania pur avendo 30 milioni di abitanti in meno. Non c'è un'altra soluzione, per mantenere parità di gettito bisogna aumentare la tassazione del gioco online.*

***E di questo invece non si parla nel decreto?***

*Io non la vedo. Può essere che veda male. Si parla di maggiori oneri per i punti di distribuzione, per creare un albo per i punti vendita di ricariche: 50 euro l'anno per essere abilitati a offrire gioco d'azzardo.*

***Come giudica quindi il decreto, per le anticipazioni che sono circolate?***

*Lo boccio, va cambiato in parecchi punti. Non serve fare strilli generali, bisogna cambiare la regolamentazione stabilendo innanzitutto qual è il baricentro. Se il baricentro sono la salute, la condizione sociale di una parte importante della popolazione e gli effetti del gioco sull'economia, di questo schema logico nel decreto non c'è traccia. Qui lo schema logico è rovesciato, alla ricerca in un obiettivo impossibile che è la conservazione del gettito fiscale: impossibile appunto se non a scapito della salute. Oggi ci sono 4,5/5 milioni di persone fisiche che hanno un conto di gioco, i conti di gioco sono 21-22 milioni perché ogni giocatore ne ha più di uno: cosa vogliamo fare, portare a 10 milioni la popolazione che gioca online? Le misure che impattano sul comportamento del giocatore sono quelle drastiche che ho detto prima, cominciando dal fatto che se voglio smettere, devo poter uscire immediatamente dalla piattaforma. Un'altra cosa che andrà cambiata, e di cui non si parla, è l'erogazione delle vincite.*

***Perché rendere disponibile immediatamente la vincita sarebbe un disincentivo al gioco?***

*Oggi la vincita di importo modesto – per esempio mille euro – viene rilasciata immediatamente nel conto di gioco: il ritorno è immediato, così lo posso subito rigiocare. Per le vincite importanti invece, per esempio 50mila euro, il ritorno avviene dopo diversi giorni. Dinanzi a una cifra importante, se questa fosse disponibile immediatamente, uno penserebbe a cosa farci: pagare una parte dei debiti, saldare qualche mese di affitto arretrato... Il trucco qual è? Che in attesa dell'erogazione, io posso utilizzare quella cifra sulla piattaforma di gioco: in questo modo ci si abitua a considerare il denaro vinto come carburante per giocare. L'unico uso per cui i soldi della vincita sono disponibili, per i primi giorni, è*

*quello di giocarli. Alla fine al momento dell'incasso quasi sempre te li sei giocati. In un decreto così, andrebbe previsto il pagamento immediato della vincita, sempre.*

***E l'Osservatorio del ministero della Salute per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave, in tutto questo che dice?***

*L'Osservatorio – che di fatto insieme all'Iss è l'unico organismo che affronta nel merito la questione – non è stato coinvolto. Il precedente osservatorio è scaduto nel dicembre 2022 e per inciso solo a quel punto l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha mandati i dati aggiornati, che secondo la legge del 2019 è tenuta a trasmettere. Le procedure per ricostituirlo si sono completate a giugno, poi ci sono state le nomine, ma siamo a novembre e l'Osservatorio non è stato convocato neanche per insediarsi: diciamo che abbiamo 5 mesi di ritardo in un momento importante perché un passaggio del decreto in Osservatorio, per una valutazione, sarebbe stato opportuno. Ricordo che i decreti legislativi faranno solo un passaggio nelle commissioni parlamentari competenti per acquisire il loro parere, non ci sarà dibattito in Parlamento. Su questo decreto in arrivo, non abbiamo avuto la possibilità di dire nulla.*

**ConfineLive**  
LAZIO ABRUZZO

## **Riserva Valle Aniene, un successo la 52ma edizione di “corri per il verde”**

**C** di [Redazione Confinelive](#) — In 6 Novembre, 2023

Roma \_ Grande successo ieri a Roma la 52esima edizione della manifestazione "Corri per il verde", la più importante della Uisp Roma. La corsa dopo l'esperienza di ieri, primo giorno si svolgerà anche il 12, il 26 novembre con l'ultima tappa il 10 dicembre.

La prima tappa si è tenuta nella Riserva Naturale Valle dell'Aniene. "Per il Comitato Uisp Roma – spiega il presidente del IV Municipio – la Riserva è un posto speciale. Questo perché ospita il secondo fiume della città, al suo interno si trova l'Impianto Sportivo Comunale Fulvio Bernardini, gestito dall'Uisp dal 1985, e per la proficua collaborazione con l'ente "RomaNatura", che gestisce la Riserva, e con l'associazione "Insieme per l'Aniene Onlus", che della Riserva si prende cura quotidianamente.

Verde, agonismo, emozioni, sorrisi e divertimento. La corsa che dà del tu a Roma, ad oggi un appuntamento immancabile per centinaia di podisti grandi e piccoli e per decine di società sportive. Divenuta nel corso degli anni un punto di riferimento per i corridori di tutte le età, la manifestazione ha conservato l'obiettivo di difendere i polmoni verdi della città dalla speculazione edilizia e riscoprire i parchi e le aree archeologiche della capitale attraverso lo sport."



## ***Resoconto del presidio permanente per il cessate il fuoco nella Striscia di Gaza e Cisgiordania***

06/11/2023

***Si è chiuso ieri con l'ultima giornata, il "Presidio Permanente per il cessate il fuoco nella Striscia di Gaza e Cisgiordania" tenuto a Matera dall'1 al 5 novembre e organizzato dal neo-costituito Comitato per la Pace di Matera a cui hanno aderito decine di cittadini e associazioni del territorio materano.***

*L'obiettivo per il quale il presidio è nato è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica affinché vengano affrontate la crisi umanitaria a Gaza e le violazioni dei diritti umani nei territori occupati e che sia protetta la popolazione civile coinvolta nel conflitto israelo – palestinese.*

*Tanta la partecipazione di cittadini, professionisti e associazioni che si sono avvicendati nelle 5 giornate di presidio. Il primo giorno "IAC Centro Arti Integrate" ha preso parte all'incontro con una lettura collettiva di «La crociata dei bambini» di Bertold Brecht, un racconto in strofe che racconta l'esodo disperato di un gruppo di bambini rimasti soli e in cerca di un luogo di pace nella Polonia del 1939.*

*Nella seconda giornata Saverio Mannarella, che ha lavorato come operatore umanitario in Palestina per più di tre anni con l'ONG CRIC – Centro Regionale di Intervento per la Cooperazione, ha condiviso con i partecipanti la mostra fotografica narrante "Palestina La vittoria degli sconfitti" (Edizioni del Maquis) che ripercorre i fatti più salienti del conflitto israelo – palestinese fino agli anni '90.*

*La terza giornata è stata dedicata ad una lettura corale di opere di poeti e autori israeliani e palestinesi che nel tempo hanno scritto sulla drammatica situazione che segna la vita di questi popoli. Tra i testi scelti "Apeirogon" di Colum McCann, "Il sogno dei gigli bianchi" di Mahmoud Darwish, "There is no wall in the sea" di Sakir Khader, "Gaza, Restiamo Umani" di Vittorio Arrigoni e "L'intifadah palestinese: i diritti violati in Israele" di Paola De Giorgis.*

*Nella giornata di sabato è stata invitata una famiglia palestinese, protagonista della diaspora, che ha raccontato ai presenti la propria esperienza personale e il dolore di non poter abbracciare i propri cari da più di 20 anni. Al racconto intimo e personale, si è alternata la narrazione lucida di Vincenzo Mongelli, esperto di diritto internazionale, sulle cause del conflitto, sugli oltre 70 anni di risoluzioni ONU disattese e su possibili scenari futuri.*

*Infine, nella giornata di ieri hanno dialogato il professore di Storia e Filosofia Antonio Califano e l'operatore umanitario Saverio Mannarella i quali hanno ricostruito la lunga storia di conflitti che ha attraversato Gaza e la Cisgiordania e hanno anche parlato delle esperienze personali vissute in quei territori. Al dibattito hanno preso parte attivamente anche alcuni tra i presenti con domande e racconti*

*personali a conferma di un'interessata partecipazione e della necessità di aprire un dibattito su questi temi.*

*Da segnalare che nella giornata di venerdì 3 novembre il consiglio comunale di Matera si è unito al coro di altri organi istituzionali approvando all'unanimità l'appello alla pace inserito come ordine del giorno e invitando il Comitato a prendere parte alla seduta del Consiglio.*

*Durante ogni giornata il Comitato ha stilato e condiviso un bollettino con gli avvenimenti salienti, le dichiarazioni più importanti e i tragici numeri di morte. Ieri il Comitato ha condiviso con i presenti una triste riflessione: «dall'1 novembre a ieri, ovvero nei soli 5 giorni di Presidio, sono 1400 le persone rimaste uccise nell'assedio. Esattamente il numero di israeliani uccisi nell'attentato del 7 ottobre. E il numero di morti coinvolge donne, bambini, anziani, giornalisti e operatori sanitari Una violenza così atroce non si rileva in nessun altro conflitto.»*

*Il comitato ha invitato i presenti a seguire il canale Instagram @comitatoperlapacematera e la pagina Facebook "Comitato per la Pace – Matera" per restare aggiornati sulle future iniziative che verranno organizzate e per partecipare all'apertura dell'urna per la raccolta fondi che verranno destinati a Medici Senza Frontiere per donare medicinali e dispositivi sanitari.*

*Le associazioni che hanno aderito al Comitato per la Pace sono: ANPI Matera, Fridays For Future – Matera, Collettivdonnematera, FILEF Basilicata, CGIL Matera, SPI CGIL Matera, Schierarsi, **UISP Matera**, IAC Centro Arti Integrate, Partito Democratico sezione di Matera, TAM Tower Art Museum, Masseria Fragennaro, Partito Rifondazione Comunista Basilicata, Amabili Confini, Noi Ortadini APS.*

*Per aderire è possibile contattare il Comitato all'indirizzo [comitatoperlapacematera@gmail.com](mailto:comitatoperlapacematera@gmail.com)*



**Città di Empoli**

# ***“Germogli III” si avvicina. Sono aperte le prenotazioni***

*07 Novembre 2023*

*Venerdì 10 novembre 2023, ad anticipare il ricco cartellone di eventi, sarà il Consiglio comunale delle bambine e dei bambini*

*EMPOLI – La settimana di “Germogli”, terza edizione, si avvicina. All’insegna dei diritti, ‘Germogli’ quest’anno celebra*

*l’art.2 della convenzione ONU: contro ogni forma di discriminazione.*

*Sarà il Consiglio comunale delle bambine e dei bambini di Empoli, venerdì 10 novembre alle ore 17, ad anticipare il ricco cartellone degli eventi che si svilupperà per un’intera settimana, da lunedì 20 a domenica 26 novembre. Il tema del diritto scelto è affrontato attraverso diverse chiavi di lettura: incontri di approfondimento dedicati agli adulti, momenti di incontro con le scuole, laboratori, incontri con l’autore, caccia al tesoro, letture e giochi didattici, tutti pensati per garantire accessibilità e inclusività.*

*LE PRENOTAZIONI SONO APERTE - Dove non diversamente specificato sul programma, per info e prenotazioni rivolgersi alla biblioteca, 0571 757840, [germogli@comune.empoli.fi.it](mailto:germogli@comune.empoli.fi.it). Per tutti gli eventi su prenotazione, le prenotazioni sono aperte e termineranno il giorno prima di ogni evento. Per*

***quelli contrassegnati dal simbolo dell'accessibilità, anche quest'anno, entro il 20 novembre 2023, viene garantita la possibilità di richiedere un operatore qualificato nell'assistenza a persone con disabilità per eventi o incontri specifici.***

***Il programma, pensato nel segno dell'inclusività, è variegato per tipologia di attività, collaborazione e luoghi coinvolti. 'Germogli' si svolgerà nelle frazioni - come nella passata edizione alcune delle attività curate dalla biblioteca comunale saranno promosse nelle frazioni di Ponte a Elsa, Avane e Monterappoli -, nelle piazze, nei musei cittadini, in biblioteca, nelle librerie, nella biblioteca del Liceo Pontormo.***

***Il cartellone della kermesse si avvale del coinvolgimento di soggetti locali e non, di nuovi partner e di partner che fin dall'inizio collaborano con Germogli quali scuole, le tre librerie cittadine (NessunDove, Rinascita e La San Paolo Libri & Persone con le attività organizzate presso i loro locali), il Liceo Pontormo con le letture ed attività a cura della classe 2AS, Centro Studi Bruno Ciari, Sezione Soci Coop di Empoli, Centro Giovani Avane, Arci Empolese Valdelsa, associazione Il Torrino Monterappoli, Rete Inclusione Empolese Valdarno Valdelsa, UISP Empoli Valdelsa, Centro Attività Musicale, associazione Maestri Di Strada, Consorzio Co&So, PromoCultura Soc. Coop, associazione Il Ponte, Ludicomix e Orme Radio.***

***PER INFORMAZIONI – Il programma completo è consultabile e scaricabile dal sito del Comune di Empoli***

***<https://www.comune.empoli.fi.it/germogli/edizione2023>.***

***Per info e prenotazioni: 0571 757840 - [germogli@comune.empoli.fi.it](mailto:germogli@comune.empoli.fi.it).***

***L'ARTICOLO - L'articolo 2 della convenzione Onu recita: "Gli Stati parti si impegnano a rispettare i diritti enunciati nella presente Convenzione e a garantirli a ogni fanciullo che dipende dalla loro giurisdizione, senza distinzione di sorta e a prescindere da ogni considerazione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o altra del fanciullo o dei suoi genitori o rappresentanti legali, dalla loro origine nazionale, etnica o sociale, dalla loro***

*situazione finanziaria, dalla loro incapacità, dalla loro nascita o da ogni altra circostanza. Gli Stati parti adottano tutti i provvedimenti appropriati affinché il fanciullo sia effettivamente tutelato contro ogni forma di discriminazione o di sanzione motivate dalla condizione sociale, dalle attività, opinioni professate o convinzioni dei suoi genitori, dei suoi rappresentanti legali o dei suoi familiari”.*

**FORLÌ**TODAY

*Continua la solidarietà della "Tin Bota Romagna Half Marathon": donazione di mele*

*all'Associazione Papa Giovanni Ventitreesimo*

***ForliTrail ha inoltre deciso che chiunque volesse ancora contribuire ad un prezzo simbolico di 5 euro può ancora acquistare le maglie coloratissime rimaste***

***Continua la solidarietà della "Tin Bota Romagna Half Marathon" [dopo l'evento del 22 ottobre scorso che aveva l'obiettivo di sostenere con le quote di partecipazione gli impianti sportivi colpiti](#)***

**dall'alluvione del maggio scorso e che ha richiamato circa 2mila persone.** **Gli organizzatori della mezza maratona (ForliTrail, Csi, Aics, Uisp, Endas e Libertas) si sono impegnati per la realizzazione dell'evento anche lungo il percorso insieme a numerosi i volontari di altre associazioni. In via Lughese 99 una delegazione della Papa Giovanni Ventitreesimo ha allestito un punto ristoro ed è proprio a loro che si è pensato di regalare quel rimaneva dei pacchi gara. Nei giorni scorsi infatti con l'idea di continuare a donare tutto ciò che rimaneva dalla maratona mele e brioche confezionate sono state consegnate a Daniele Fabbri che distribuirà il materiale donato a tutte le strutture che fanno parte dell'Associazione Papa Giovanni Ventitreesimo zona Romagna. ForliTrail ha inoltre deciso che chiunque volesse ancora contribuire ad un prezzo simbolico di 5 euro può ancora acquistare le maglie coloratissime rimaste: per info è possibile scrivere una mail a [forlitrail@gmail.com](mailto:forlitrail@gmail.com) o ai profili social Facebook e Instagram di ForliTrail.**

---

QUOTIDIANO NAZIONALE

---

il Resto del Carlino

---

## REGGIO EMILIA

### ***Domenica 10 dicembre la 42 km di Reggio. Al via anche la triathleta Fabia Maramotti***

*Domenica 10 dicembre torna la maratona di Reggio Emilia, valida come campionato italiano Uisp. Con la regia di Tricolore Sport Marathon, la corsa partirà da piazza della Vittoria. Ci saranno anche la "Run 4 Charity Coop Alleanza 3.0" e la "10 miglia". Tra i partecipanti, i coniugi barlettani Gargano e Rizzitelli, autori del libro "Una coppia da guinness".*

***Dalla maratona di New York a quella di Reggio Emilia, Città del Tricolore, il passo non è breve, ma dà continuità a livello di emozioni in una gara lunga e sempre molto particolare. Domenica 10 dicembre, con la regia di Tricolore Sport Marathon, torna la corsa reggiana con il via alle 9 da piazza della Vittoria: la prova sarà valida come campionato italiano Uisp. Il percorso è più o meno il solito, Reggio-Montecavolo andata e ritorno, con interessamento del comune di Quattro Castella. Alla storica maratona si abbina la "Run 4 Charity Coop Alleanza 3.0" e la "10 miglia", che verterà sul tema favole e fiabe. Spicca il ritorno per la 12ª volta, dei coniugi barlettani Angela Gargano e Michele Rizzitelli, coppia anche in corsa e coautori del libro: "Una coppia da guinness: le nostre mille maratone". Un nome reggiano doc al via, quello di Fabia Maramotti, specialista di triathlon.***



# **SPORT E CULTURA. Emozioni uniche con l'Ecomaratonna dell'Acquedotto Carolino: cronaca e vincitori di una gara spettacolare**

---

*MADDALONI/CASERTA – Emozioni, tante, per tanti motivi, sono quelle che regala l'ECOMARATONA dell'Acquedotto Carolino, un evento che va vissuto dall'inizio alla fine, un evento in cui la gara è il corollario di un percorso di valori condivisi che parlano di amore per il proprio territorio, che parlano di riscoperta di un patrimonio, che parlano di rispetto per l'ambiente ma soprattutto di solidarietà e di inclusione.*

*L'ECOMARATONA è nata per caso, da un'idea, da un desiderio di creare nuovi percorsi di inclusione per i ragazzi cosiddetti "speciali", i ragazzi autistici, non sempre compresi, non sempre accettati dalla società. Permettere ai ragazzi autistici di far vivere esperienze che per altri sono normali ed alla portata, è stato il motore che ha spinto questa macchina a partire. Una macchina che è partita con la spinta propulsiva dell'ANFI di Maddaloni, associazione attivissima sul territorio a tutto campo, e che ha costruito intorno a sé una rete organizzativa che ha unito istituzioni, enti, associazioni e sponsor che per il terzo anno ha portato a compimento, con successo ed entusiasmo una gara unica nel suo genere.*

*Ciò che la rende unica è sicuramente il percorso: gli atleti, infatti, hanno il privilegio di correre, immersi nello splendido paesaggio collinare che attraversa le province di Caserta e Benevento, sul percorso delle acque che il genio di Luigi Vanvitelli individuò 250 anni fa per alimentare le fontane della Reggia di Caserta, oggi patrimonio UNESCO. I giochi d'acqua e le cascate partono infatti dalle sorgenti del Fizzo ad Airola, in provincia di Benevento e arrivano attraverso l'Acquedotto Carolino fino al parco reale.*

*Il percorso è stato ricostruito attraverso la ricerca dei torrini, punti di ispezione delle acque, ed è stato ripulito e reso praticabile grazie in primis ai volontari delle associazioni organizzatrici in collaborazione che le energie messe a disposizione dagli enti territoriali, tra cui gli idraulici forestali della provincia di Caserta.*

*La scoperta del percorso ha fatto nascere un altro sogno, quello di renderlo fruibile oltre la gara, per percorsi di trekking accessibili a turisti e famiglie. Un modo nuovo di conoscere il territorio e le sue bellezze, immergendosi nella natura e nella storia, attraverso passeggiate di diversa lunghezza.*

*Valorizzazione del territorio e solidarietà, binomio vincente che ha unito tutti gli attori coinvolti.*

*L'evento è organizzato dall'A.N.F.I. di Maddaloni il cui presidente Giuseppe Farina è l'animatore ed il coordinatore di questa grande macchina organizzativa, dall'ASD Suessola Runners di Santa Maria a Vico e dalla ASD Power di Casagiove in collaborazione con la Reggia di Caserta, con la **UISP di Caserta**, con il patrocinio delle Province di Caserta e Benevento e dei comuni di Caserta, Airola, Bucciano, Moiano, Sant'Agata dei Goti, Durazzano, Valle Di Maddaloni, S. Maria a Vico, Maddaloni, del Parco Dea Diana e della Comunità Montana del Taburno. Fondamentale per la cura e la pulizia del percorso la collaborazione degli idraulici forestali della Provincia di Caserta.*

*In particolare il comitato territoriale UISP di Caserta è stato tra gli ideatori e i promotori fin dalla prima edizione di questo straordinario evento sportivo, culturale e sociale, tre aspetti che rientrano tra i principi che da sempre animano lo spirito UISP. Il presidente della UISP di Caserta, il prof. Luigi De Lucia, che è anche presidente della ASD Suessola Runners, dallo scorso anno co- organizzatore dell' Ecomaratona, ha contribuito in prima persona a questo ambizioso progetto, ed è tutt'oggi tra gli organizzatori, con un impegno a tutto campo nei vari settori in cui opera la manifestazione.*

*Insieme a loro contribuiscono alla realizzazione dell'evento l'ASPAL, il CAI e numerose associazioni sportive, culturali, ambientaliste e solidali. Main sponsor dell'evento sono Software Business, il Centro Orafo "Il Tarì" realizzatore anche della medaglia della gara di 45 km, l'Outlet "La Reggia" e Italpesca, oltre a numerosi altri sponsor.*

*Quest'anno la gara si è svolta il 5 novembre, e gli atleti partecipanti, provenienti da tutta Italia hanno potuto scegliere tra tre distanze diverse: la gara di 45 Km, la maratona con partenza dalle sorgenti del Fizzo di Airola; la seconda tratta , con partenza dal centro di sant'Agata de' Goti per una lunghezza di 25 km e una terza gara di 15 km che è a partita proprio dall'Acquedotto Carolino.*

*Arrivo per tutti all'interno dei giardini della Flora, entrando dal parco della Reggia di Caserta, dove dal giorno precedente è stato allestito il Marathon Village con stand informativi e rappresentativi degli organizzatori.*

*Per questa terza edizione il vincitore della 45 Km è stato Raffaele Petrillo della AS Alvignano Runners; podio femminile per il secondo anno consecutivo a Rosa Cardola della Torre Annunziata – Trecase RUN.*

*La gara di 25 Km ha visto il trionfo di Leonardo Ferraro che ha corso con i colori dei Road Runners di Maddaloni; prima donna Laura Delle Donne dalla ASD Podistica Cava Pic Costa d'Amalfi.*

*La gara di 15 km ha visto sul gradino più alto del podio maschile Antonio Simone Di Mauro con la maglia Runcard Fidal e Antonietta Peluso GSD Fiamme Argento.*

*I tempi e gli arrivi sono stati gestiti da Camelotsport.*

*La gara si è svolta nonostante la pioggia che non ha impedito agli atleti di terminare il percorso e di divertirsi. Tutti, all'arrivo, hanno avuto parole di elogio per la bellezza del percorso e l'organizzazione impeccabile che li ha fatti correre in sicurezza e con la giusta assistenza lungo il percorso. Durante la gara, su tutta la lunghezza del percorso, oltre ai punti di ristoro messi a disposizione dagli organizzatori, sono presenti pattuglie interforze per garantire la viabilità e la sicurezza.*

*Con le premiazioni delle tre gare per i primi 5 classificati e per le categorie è calato il sipario sull'aspetto sportivo di questa terza edizione, ma non su quello sociale.*

*A breve sarà stabilita la data in cui tanti ragazzi autistici, grazie agli oltre 200 atleti che hanno partecipato, potranno volare dall'aeroporto di Capua sulla Reggia di Caserta.*

*Le emozioni più forti devono ancora arrivare, e, nell'attesa, già si pensa alla quarta edizione con l'auspicio che si concretizzi un protocollo d'intesa tra gli enti, così come auspicato nella conferenza stampa di presentazione dal presidente dell'ANFI Giuseppe Farina e condiviso dalla dott.ssa Tiziana Maffei, direttore della Reggia di Caserta, in modo da creare un comitato permanente per l'organizzazione di questo evento che sta portando lustro alla nostra regione e ha*

*il potenziale per poter diventare un attrattore sportivo e culturale senza precedenti.*



## Enduro Uisp, le Marche sul gradino più alto del podio al trofeo delle Regioni

TRIONFO a Civitavecchia. Dopo due giorni di gare la squadra delle Marche, guidata dal responsabile regionale Giorgio Luini, si è piazzata sul gradino più alto del podio con i piloti Andrea Moriconi nella classe 1 Elite, Giacomo Vitali nella 2 Super, Mattia Girolomini nella 4 Super e Cristian Cucchi nella 9 promo

Si è svolto a Civitavecchia, sabato e domenica scorsi, il Trofeo delle Regioni di Enduro Uisp e dopo due giorni di gare la squadra delle Marche, guidata dal responsabile regionale Giorgio Luini, si è piazzata sul gradino più alto del podio con i piloti Andrea Moriconi nella classe 1 Elite, Giacomo Vitali nella 2 Super, Mattia Girolomini nella 4 Super e Cristian Cucchi nella 9 promo.

Alla competizione hanno partecipato le squadre della Campania, giunta seconda, la Toscana terza e a seguire Umbria, Emilia Romagna, Lazio e Veneto. La gara comprendeva un giro con due "speciali" il sabato ed altri tre giri per altre cinque "speciali" la domenica e già al termine della prima giornata di gara si vedeva la squadra marchigiana fare la voce grossa piazzandosi vicino alla vetta della classifica.

Nella seconda giornata i quattro cavalieri hanno incrementato il ritmo prendendo e mantenendo la testa fino al termine, con i punti accumulati con due vittorie ed un terzo di classe.

Attimi di apprensione si sono avuti quando, nell'ultima speciale del sabato, il giovane Giacomo Vitali ha avuto un problema con la frizione, problema risolto solo in parte ma che non ha fatto demordere il pilota che anzi ha incrementato il ritmo con grinta rinnovata. Un altro sussulto all'interno della squadra si è avuto quando nella primo enduro test della domenica il pilota Andrea Moriconi è scivolato poco prima dell'arrivo ma anche in questo caso con grinta ed energia Andrea è riuscito a recuperare portando anche lui i punti necessari alla vittoria finale.

Da segnalare poi le due importantissime vittorie di classe per Mattia Girolomini e Cristian Cucchi, piloti esperti e ancora più motivati nel portare la maglia della Regione. Un bellissimo week end di sport e aggregazione con le Marche sul tetto del mondo enduristico "made in Uisp".

---